



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

CONTRATTI DI FIUME – REGIONE LOMBARDIA

CREAZIONE E SVILUPPO DI UN MODELLO DECISIONALE DI PROGETTAZIONE PARTECIPATO

Interventi per il miglioramento delle acque e degli habitat nella Valle del
Lambro (Lambro vivo) - LIFE11 ENV/IT/004 – azione B1

Lamber risorsa di Brianza – Bando Cariplo 2011 – azione 1

In attuazione della Convenzione tra

il Parco Regionale della Valle del Lambro e la Regione Lombardia

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 13/11/2013

Triuggio, 15 Novembre 2013

Partecipanti:

Gabriele Sangiorgio

Carla Bussotti

Pietro Pozzoli

Bruno Copes

Tullio Muraro

Maria Troiani

Mario Clerici

Matteo Vitali

Daniele Giuffrè

Maria Teresa Olmeo

CANOA CLUB BOSISIO

CANOA CLUB BOSISIO

COMITATO BEVERE

COMITATO BEVERE

COMITATO BEVERE

IL CANNETO ASDC

REGIONE LOMBARDIA

PARCO VALLE LAMBRO

PARCO VALLE LAMBRO

PARCO VALLE LAMBRO

Moderatore: Pasquale Longobardi

Verbale dell'incontro

LONGOBARDI: Da il benvenuto ed introduce l'ordine del giorno che sono le rogge del Lago di Alserio e la roggia del Lago di Pusiano. Illustra una breve presentazione (allegata) sul Contratto di Fiume Lambro e sul Forum che da settembre è diventato itinerante. Quindi cede la parola all'ing. Maria Teresa Olmeo per la presentazione del tema della serata.

OLMEO: illustra la presentazione (allegata).

BUSSOTTI: Prende la parola per esprimere il suo sconcerto nel apprendere che esiste una situazione così grave in merito alla presenza di numerosi scarichi non collettati in Comune di Albavilla.

GIUFFRÉ: Risponde che in effetti la situazione presente in Comune di Albavilla è realmente la più grave in tema di scarichi rispetto a quella di altri Comuni, tenendo presente il fatto che si son fatte diverse ordinanze per rendere presente il problema ma non si son mai collettati gli scarichi. Aggiunge che tra i compiti del Forum c'è quello di aiutare le amministrazioni a risolvere questo tipo di problemi. Dice anche che la soluzione proposta di creare delle fito serve sì a creare nuovi habitat e migliorare il problema in materia di qualità delle acque, ma certamente si deve risolvere anche il problema degli scarichi non collettati. A tal proposito il Parco con Regione Lombardia, all'interno del Contratto di Fiume, stanno cercando di risolvere questo problema.

BUSSOTTI: Aggiunge che pensava che ad oggi non esistessero più problemi legati alla presenza di scarichi collettati e che quelli presenti in passato fossero stati risolti.

LONGOBARDI: Interviene che purtroppo la situazione non è così rosea e che è importante sensibilizzare l'opinione pubblica per migliorare questo aspetto in tema di scarichi. In più nel documento finale si terrà presente questo punto al fine di risolverlo.

GIUFFRÉ: Interviene per precisare che in realtà che gli scarichi abusivi esistono ma sono pur sempre una percentuale ridotta, la maggior parte dei problemi derivano dal funzionamento di sfioratori autorizzati. In più Albavilla è il Comune peggiore, quello cioè che ha il 5% degli scarichi abusivi ed il 3% degli edifici che non presentano scarichi collettati. Basta pensare che sul Lambro per ogni litro d'acqua che c'è uno deriva dal depuratore, il rapporto è 1 ad 1.

POZZOLI: Fa una precisazione in merito alla presentazione in cui si parlava dello stato di qualità delle acque e precisa che le alterazioni sono presenti lungo tutta l'asta del fiume non solo nel tratto di monte.

OLMEO: Risponde che i parametri scelti per la classificazione dello stato di qualità delle acque sono delle convenzioni per definire una graduatoria di alterazione, ad ogni modo è vero, tutto il tratto è alterato.

MURARO: Aggiunge che tutte le aste delle rogge hanno rilevato la presenza di un indice IBE pari a 5, quindi sostanzialmente sono alterate.

POZZOLI: Prende la parola e ribadisce che non ha senso pensare di fare delle fito per ogni scarico presente, deve essere onere del Parco, assieme a Regione Lombardia che devono comunicare con i Comuni per risolvere i problemi degli scarichi senza creare aree per la fitodepurazione.

GIUFFRÈ: Risponde che il problema degli scarichi non è del Parco ma sono gli ATO che se ne devono occupare. Si deve tener presente che in realtà noi contribuiamo poco con la tariffa dell'acqua, solo 43 centesimi per ogni 1000l, di questi solo 5 centesimi vanno ad investimenti. Quello che si può fare non è modificare l'habitat ma creare delle aree di fito.

LONGOBARDI: Interviene per spiegare che forse Pozzoli voleva esprimere un concetto diverso, vale a dire richiedere una maggior presenza da parte degli enti competenti in materia di scarichi e forse questo aspetto può essere mandato avanti anche grazie al Forum.

POZZOLI: Suggerisce di raccogliere questa proposta e dire a tutte le amministrazioni che occorre un intervento da parte di ATO, che deve fare necessariamente qualcosa.

GIUFFRÈ: Esprime il suo pieno accordo a quanto detto.

POZZOLI: Aggiunge che è importante iniziare a fare qualcosa e vedere come reagiscono gli enti. Per quanto riguarda le fasce tampone, il comitato bere è favorevole, ma a farle non devono essere i cittadini ma proprietari delle terre o al più gli enti competenti.

MURARO: Ricorda a Giuffrè del progetto pilota sulla bevera di Naresso, che sarebbe importante sviluppare per iniziare a far vedere qualcosa.

GIUFFRÈ: Quello che è emerso dal Forum sono sicuramente due cose: il fatto che non si vogliano più scarichi sui corsi d'acqua ed il fatto che sia fondamentale la presenza degli enti competenti. E' anche importante poi pensare di promuovere il progetto pilota per far parlare i veri soggetti interessati.

POZZOLI: Ricorda che il comitato bere è favorevole al progetto sulla bevera di Naresso, ma aggiunge anche che vorrebbe fare qualcosa anche su Renate per iniziare a mettere in allerta tutti gli enti competenti.

MURARO: Chiede a Giuffrè se si è pensato qualche intervento sull'emissario del segrino.

GIUFFRÈ: Risponde che non si ricorda.

La serata prosegue con una discussione in merito ai lavori che andranno fatti per adeguare e ristrutturare le opere di regolazione del Cavo Diotti.

LONGOBARDI: riaggiorna i lavori al prossimo incontro in data da definirsi.